

Scuolabus e rifiuti, sarà sciopero. I 35 lavoratori senza stipendio si ribellano. La Cgil: intervenga il Comune

SULMONA Sciopero venerdì 6 giugno dei 35 lavoratori della Cooperativa Am Consorzio, che si occupano dello scuolabus, dei rifiuti, della manutenzione e del verde pubblico. Scatta l'offensiva dei dipendenti che aspettano da mesi il saldo della tredicesima e da giorni lo stipendio di aprile, il cui pagamento non è stato garantito entro il maggio (come prevede il contratto). Ieri mattina in assemblea, nella sede del servizio trasporti, i lavoratori, convocati da Damiano Verrocchi della Fp Cgil, hanno deciso di incrociare le braccia per un'intera giornata. A fine mese scadrà l'ultimo affidamento del servizio e la settimana scorsa l'incontro in prefettura si è chiuso con un verbale di mancato accordo. «Non si può andare avanti con proroghe per un servizio così importante» spiega Verrocchi «chiediamo che la situazione venga risolta una volta per tutte coi necessari passaggi politici, sia per la città che per i lavoratori». Regna, quindi, il caos nella gestione dei rifiuti in città, fra appalti affidati alle cooperative da un lato, contratti rinnovati agli ex Lsu nelle liste di mobilità dall'altro e dipendenti comunali che fanno fatica a svolgere le mansioni quotidiane. «Il risultato di tutto ciò è una città sempre più sporca» aggiunge Verrocchi «è il caso che la giunta prenda le sue decisioni. Abbiamo chiesto anche una verifica all'Ispettorato del lavoro e chiediamo un incontro urgente coi capigruppo. Non escludiamo nemmeno un presidio al prossimo consiglio comunale».

